



# *I Cavalieri di Sicilia*

NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA**

27 MAGGIO 2009

NUMERO 7

**“AOSTA” RICEVE IN LIBANO LA VISITA DEL  
SOTTOSEGRETARIO GENERALE CAPO DEL  
DEPARTMENT OF PEACE KEEPING  
OPERATIONS-DPKO  
DELLE NAZIONI UNITE.**

- *Serg. Magg. Leonida Battaglini*

Una delegazione del Dipartimento delle Operazioni di Pace delle Nazioni Unite (*Department for Peace Keeping Operations-DPKO*), guidata dal Sottosegretario Generale delle Nazioni Unite per le *Peace Keeping Operations* (USG-DPKO) Signor Alain Le Roy, ha visitato il Reggimento, dislocato in Libano per l'esigenza Operativa “Leonte 6”, nella giornata del 4 maggio 2009.



(Nella foto, il Sottosegretario delle Nazioni Unite, Capo del Dipartimento delle Operazioni di pace si congratula con il 76° Comandante dei “Lancieri di Aosta”, Col. Enzo Gasparini Casari).

L'evento, particolarmente significativo in quanto il Signor Le Roy è il “nr. 2” dell'ONU dopo il Segretario Generale Signor Ban Ki

In questo numero:

- “AOSTA RICEVE IN LIBANO LA VISITA DEL SOTTOSEGRETARIO GENERALE CAPO DEL DEPARTMENT OF PEACE KEEPING OPERATIONS – DPKO DELLE NAZIONI UNITE
- GRADUATI NEOPROMOSI IN TEATRO LIBANESE
- VISITA AL REGGIMENTO “LANCIERI DI AOSTA” (6°) DEL VICECOMANDANTE DEL 2° FOD E COMANDANTE DELLA DIVISIONE “ACQUI”, GEN. D. VINCENZO SANTO

Moon, ha impegnato il Reggimento non solo in attività cerimoniali e di rappresentanza all'altezza delle inimitabili tradizioni di un Reggimento di Cavalleria ma anche, e soprattutto, di sicurezza, visto che la parte più significativa della visita dell'Alta personalità delle NU si è svolta sulla *Blue Line*, la linea armistiziale tra Israele ed il Libano che corre anche nel settore di pertinenza di “Aosta”.

La visita dell'USG-DPKO, accompagnato dal Comandante di UNIFIL Gen. D. Graziano, ha dunque offerto un'ulteriore possibilità al Reggimento di evidenziare la sua operatività ed il suo secolare patrimonio di virtù militari, entrambi oggetto della più viva attenzione del Signor Le Roy e, successivamente, del compiacimento che è pervenuto al Comando.

**SUL SITO DELLA SEZIONE DI PALERMO**

**[WWW.TRENTESIMO.IT](http://WWW.TRENTESIMO.IT)**

**TROVERETE L'ELENCO DEGLI OFFERENTI  
PER IL PROGETTO:**

**“SICILIA CON AOSTA IN LIBANO”**

## GRADUATI NEOPROMOSSI IN TEATRO LIBANESE

- *Un “rosso lanciere”*



(foto: consegna, da parte del 76° Comandante del Reggimento, Col. Enzo Gasparini Casari, dei gradi al personale di truppa promosso)

Al Mansouri (Libano), 19 maggio 2009  
Particolarmente intensa ed emozionante, pur nella rigorosa sobrietà nella quale si è svolta, è stata la cerimonia con la quale il 76° Comandante del Reggimento, Col. Enzo Gasparini Casari, ha consegnato il 15 maggio scorso i gradi al seguente personale di truppa dei “Lancieri di Aosta”, promosso al grado superiore:

- C.le Magg. Sc. Bruno Fasulo;
- C.le Magg. Sc. Marco Anello;
- C.le Magg. Sc. Sergio Lupo;
- C.le Magg. Sc. Nicola Modica;
- C.le Magg. Sc. Giacomo Patti;
- 1° C.le Magg. Antonio La Rocca;
- 1° C.le Magg. Daniele Manzo;
- 1° C.le Magg. Giuseppe Montana;
- 1° C.le Magg. Antonino Di Simone.

L’evento è sicuramente insolito perché si è svolto non in Patria ma presso la base di Al Mansouri, in Libano, dove “Aosta” ha installato il suo Posto Comando dal 24 aprile scorso e da dove ininterrottamente muove le pattuglie, i *check –points* e gli *observation points* che effettuano un serrato controllo del territorio, a tutto beneficio della sicurezza di questo settore cruciale del Libano sud

occidentale e della tranquillità delle popolazioni che vi risiedono.

Il fatto che la quasi totalità dei graduati neopromossi fosse appena rientrata da un percorso di pattuglia notturno o si trovasse nell’imminenza di salire a bordo di una “Centauro” o di un “Puma” per iniziarne uno nuovo, alle prime luci dell’alba, rende bene l’idea dell’impegno profuso dal Reggimento, nonché della serenità e della determinazione che muovono tutto il suo personale, nella consapevolezza del dovere svolto nell’interesse superiore della Pace e nel nome sempre onorato d’Italia. ♦

## VISITA AL REGGIMENTO “LANCIERI DI AOSTA” (6°) DEL VICECOMANDANTE DEL 2° FOD E COMANDANTE DELLA DIVISIONE “ACQUI”, GEN. D. VINCENZO SANTO

- *Un “rosso Lanciere”*

Il 20 febbraio 2009, in una giornata insolitamente mite ed assoluta rispetto al flagellante maltempo che ha martoriato questo campo d’Arma, il Vicecomandante del 2° FOD e Comandante della Divisione “Acqui”, Gen. D. Vincenzo Santo, ha fatto visita al Reggimento, accantonato presso la base di Capo Teulada.

Visita quanto mai significativa e gradita, quella del Gen. Santo, già Comandante della Brigata “Aosta”, per la particolare cura ed attenzione che questi ha sempre dedicato al Reggimento. Di ciò quest’ultimo è ben conscio e la particolare gratitudine che esso nutre nei confronti dell’Alto Ufficiale ne costituisce la più evidente riprova.

Giunto in elicottero presso l’osservatorio n. 2 del Monte De Mesu, il Gen. Santo, dopo la resa degli onori da parte di un picchetto su lance, è stato accolto dal 76° Comandante del Reggimento, Col. Enzo Gasparini Casari, che, nel corso del *briefing*, lo ha informato sulle attività addestrative in corso di svolgimento da parte dei “Lancieri di Aosta”. Attività che sono notoriamente finalizzate al conseguimento del 3° livello di

approntamento, ai fini del prossimo impiego del Reggimento in un Teatro operativo di primissimo piano.

È quindi seguita un'esercitazione di Complesso Minore Esplorante nella condotta dell'esplorazione d'area e nell'eliminazione di forze ostili scarsamente organizzate a difesa, in ambiente CRO (*Crisis Response Operations*) deteriorato. Diretta dal Comandante del I Gruppo Squadroni, Ten. Col. Enrico Barduani, e condotta dal 3° Squadron, al comando del Cap. Domenico Corvo, l'esercitazione ha avuto lo scopo di approfondire la conoscenza delle procedure per la concezione, organizzazione e condotta di atti tattici specifici delle unità di Cavalleria e di verificare il grado di addestramento dell'Unità in un ambiente caratterizzato dal massimo grado possibile di realismo.



Figura 1

Il supposto operativo, particolarmente attagliato alla realtà di un ben noto Teatro d'Operazione nel quale il Reggimento sarà chiamato ad operare, è stato incentrato su di una perdurante situazione di crisi fra due entità statali fittizie, Teuladia e Green (fig. 1), fra di loro confinanti. Ciò avrebbe comportato lo schieramento, in una *buffer zone* fra i due Stati, di un Contingente di pace internazionale di livello Divisione, di cui avrebbero fatto parte anche i "Lancieri di Aosta".

Sempre secondo il presupposto dell'esercitazione, il repentino deteriorarsi della situazione, dovuto all'intensificarsi delle attività sovversiva e terroristica di un ipotetico movimento religioso-oltranzista (cosiddetto *Fighting for Freedom*),

particolarmente attivo nell'area di responsabilità del Reggimento, avrebbe richiesto a quest'ultimo la messa in opera di particolari misure di sicurezza, tra cui la cinturazione di alcuni centri abitati e la ricognizione di itinerari maggiori nel contesto dell'esplorazione d'area. Su questa base, l'esercitazione ha visto muovere, articolato in pattuglie esploranti e un plotone di rincalzo, un Distaccamento esplorante, il quale, dopo aver individuato l'avversario ed averlo fissato col fuoco sin dalle massime distanze, ha proceduto alla sua eliminazione mediante intervento del plotone Centauro e successivo rastrellamento da parte dagli elementi leggeri su Vicoli Blindati Leggeri (VBL) 4X4 e 6X6 (fig. 2).



Figura 2

Una particolare nota di realismo hanno dato all'esercitazione, oltre alla abbondante disponibilità di munizionamento di ogni tipo:

- la presenza "simulata" di una pattuglia esplorante di uno Stato "amico", che ha strettamente collaborato con il Cte del distaccamento esplorante durante la fase iniziale della sua azione, grazie anche a consolidate misure di coordinamento ed allo scambio di messaggi convenzionali;
- il tiro di precisione svolto su bersagli estremamente paganti dal nucleo tiratori scelti del Reggimento, perfettamente mascherato tra la vegetazione dell'area e dotato di fucile di precisione SAKO;
- la redazione degli ordini e le comunicazioni radio in lingua inglese.

Va altresì rappresentato che per la prima volta dopo quasi 50 anni, vale a dire da quando

l'allora Reggimento di Cavalleria Blindata "Lancieri di Aosta" si contrasse in Gruppo Squadroni Carri, "Aosta" ha riassunto, sia pure per scopi contingenti collegati all'approntamento pre-missione, la configurazione esplorante tipica delle Unità di Cavalleria. Configurazione che neppure il ripristino del livello reggimentale nel 1991 le aveva riconferito, ma che oggi, grazie alla dotazione di VBL 4X4 e 6X6 che è stata recentemente assegnata al Reggimento, gli ha consentito di rimodulare la sua struttura organica interamente blindo-pesante.

Il plauso espresso ai partecipanti dal Gen. D. Vincenzo Santo al termine dell'esercitazione ed il vivo compiacimento che egli ha manifestato al Reggimento per la perfetta organizzazione e condotta dell'evento hanno coronato una giornata effettivamente svoltasi all'insegna del più serrato, realistico ed efficace addestramento, pur svolto nel rispetto irrinunciabile delle intramontabili tradizioni di ospitalità, signorilità e "savoir faire" proprie dei "Rossi Lancieri".♦

#### L' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA IN SICILIA

CONSIGLIERE NAZIONALE ONORARIO  
Gen. Div. Pasquale VITALE

CONSIGLIERE NAZIONALE  
Capitano di Cavalleria Francesco BORGESE

#### LE SEZIONI

##### Sezione di Catania:

"Cavalleggeri di Catania" (22°)  
Presidente

Magg. di Cavalleria Cristoforo ARENA

##### Sezione di Messina:

"Col. c. V. Scalisi – Cap. c. G. Macrì"  
Presidente

Magg. med. Angelo PETRUNGARO

##### Sezione di Palermo:

"Cavalleggeri di Palermo" (30°)  
Presidente

Gen. Div. Stefano DOLCE

##### Sezione di Siracusa:

"Col. Vincenzo Statella MOVVM"  
Commissario

S.Ten. di Cavalleria Francesco M. ATANASIO

Se sei interessato alla nostra  
ASSOCIAZIONE  
CONTATTA la Sezione A.N.A.C. più vicina

#### Newsletter destinata ai Soci e simpatizzanti delle Sezioni Siciliane dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria

##### Hanno collaborato a questo numero:

- Serg. Magg. Leonida Battaglini
- Ten. Luciano Giambelluca
- Un "Rosso Lanciere"
- Francesco Borgeese
- Salvatore Salerno
- Roberto Piazza

Email: [trentesimo.palermo@virgilio.it](mailto:trentesimo.palermo@virgilio.it)

sito web: [www.trentesimo.it](http://www.trentesimo.it)

**SUL NOSTRO SITO POTETE CONSULTARE I NUMERI PRECEDENTI**

Gli articoli rispecchiano il parere degli autori che si assumono la responsabilità dei contenuti. La collaborazione con la Newsletter è a titolo gratuito.

Per abbonarsi alla  
Rivista di Cavalleria:



cc postale 58927005

intestato a

Rivista di Cavalleria

Associazione Nazionale Arma di Cavalleria

Via Damiata, 5 – 00192 Roma

##### tariffe

Ordinario	€.	30,00
Benemerito	€.	40,00
Amico	€.	85,00
Arretrati	€.	10,00

**SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE**  
SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO ALLA  
"RIVISTA DI CAVALLERIA"